

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../52844/2006

OGGETTO: COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.I. - DELIBERAZIONE C.C. N. 54 DEL 27/10/2005 - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.I., adottato dal Comune di Borgofranco d'Ivrea, con deliberazione del C.C. n. 54 del 27/10/2005 (*prat. n.34/2005*), trasmesso alla Provincia in data 16/11/2005 per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 54 del 27/10/2005 di adozione, finalizzati alla una revisione generale del Piano Regolatore;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

- ?? adeguamento del corpo normativo del Piano alle recenti leggi statali e regionali vigenti;
- ?? conferma delle aree residenziali consolidate *A*, individuazione di aree urbane *B* adiacenti al Capoluogo e ai Nuclei Minori già compromesse con "*spiccate valenze residenziali*", ridefinizione delle aree di espansione *C* in vista di nuove infrastrutture, con quantificazione per ciascuna delle aree residenziali (*A-B-C*) dei volumi realizzati e potenzialmente da realizzare, adeguando i quantitativi degli standards urbanistici;
- ?? valorizzazione e salvaguardia del patrimonio agricolo tutelando le attività produttive in atto e il recupero degli edifici sparsi attraverso specifiche indicazioni normative;
- ?? trasformazione delle aree produttive ormai in disuso a favore di una riqualificazione;
- ?? potenziamento delle infrastrutture a livello comunale e adeguamento dello strumento urbanistico alle previsioni provinciali in particolare alla nuova circonvallazione di Baio Dora ed inoltre la previsione di una nuova rotatoria sulla S.S. n. 26;
- ?? adeguamento alla normativa sul commercio con l'individuazione di due addensamenti commerciali di tipo A1 e A3;
- ?? adeguamento del Piano di classificazione acustica alle nuove previsioni;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visto il parere del Servizio della Difesa del Suolo datato 23/12/2005;

consultati i Servizi:

- ?? Programmazione Viabilità in data 29/12/2005;
- ?? Progettazione ed Esecuzione Viabilità II in data 04/01/2006;
- ?? Pianificazione Territoriale in data 04/01/2006;

visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, (ai sensi del comma 6 dell'art. 15 L.R. n. 56/77 e s.m.i.), in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I., adottato dal Comune di Borgofranco d'Ivrea con deliberazione C.C. n. 54 del 27/10/2005, le seguenti osservazioni:

- a) il territorio di Borgofranco d'Ivrea è interessato dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" – BC 10021, Sito di Interesse Comunitario (SIC), denominato "*Laghi d'Ivrea*" e dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" - BC 10057 "*Serra D'Ivrea*", entrambi di interesse Regionale, sottoposti a vincolo ambientale-paesaggistico ai sensi del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

Considerato quanto sopra, le prescrizioni degli artt. 14.2.1 – 14.3.1 – 14.4.1 delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) impongono la tutela ambientale e paesaggistica di queste aree; è necessario quindi che il P.R.G.I. riporti nella cartografia del Piano l'estensione dei Biotopi e individui appositi approfondimenti nelle N.T.A. a tutela dell'ambiente naturalistico e del paesaggio esistente, con valenza fino all'adozione dei Piani Paesistici di iniziativa Regionale (*Serra Morenica d'Ivrea*) e Provinciale.

Il Piano di competenza Provinciale "Area dei 5 Laghi d'Ivrea" attualmente in fase di redazione e di prossima adozione, potrebbe fornire qualche riferimento guida per definire le Norme di tutela previo contatto con il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia.

In riferimento all'importanza di salvaguardare il paesaggio, gli ambiti naturalistici e le vedute, si osserva inoltre che le aree residenziali di espansione C1 – C5 – C12 – C14 – C16 – C17 – C27, poste prospettivamente in asse ai "Balmetti", potrebbero limitarne la vista dalla pianura; si suggerisce, compatibilmente con le previsioni del Piano, di prevedere appositi approfondimenti volti a conservare le vedute;

- b) constatato che nella borgata Baio Dora è presente un abitato da consolidare, inserito nella Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 31/12/1992 n.20/PRE, si fa presente quanto segue:
- ?? l'art. 2 "Strumenti Urbanistici" della sopra citata Circolare stabilisce che le Varianti agli strumenti urbanistici attuate ai sensi degli artt. 15-16 o ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. "...devono richiedere il parere all'ufficio regionale competente sugli strumenti urbanistici generali ed esecutivi ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio". Si suggerisce, pertanto, nel caso fosse già stata ottenuta l'autorizzazione, di introdurre negli allegati del Piano il parere dell'A.R.P.A.;
- ?? la Circolare n. 20/PRE – 1992 stabilisce in conformità con l'art. 2 della Legge 64/74 che nessun intervento edilizio ad eccezione della manutenzione ordinaria, "può essere eseguito senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Regionale". Ne consegue l'opportunità di segnalare nelle specifiche schede d'area della Tav. 18B "Tabelle Parametriche" l'obbligo di richiedere il parere Regionale per interventi difforni dalla manutenzione ordinaria;
- c) con riferimento ai contenuti del capitolo "Determinazione della Capacità Insediativa" della "Relazione Illustrativa", avendo scelto il criterio sintetico ai sensi del comma 3, art. 20, L.R. 56/77 e s.m.i., si evidenzia che l'indice volumetrico abitativo medio di 120 mc/ab appare non conforme alla L.R.; tale indice è applicabile per i Comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti. Alla luce di quanto affermato e in funzione delle previsioni del P.R.G. (superiori a 5.000 abitanti) appare più corretto l'applicazione dell'indice volumetrico abitativo medio pari a 90 mc/ab ulteriormente ridotto a 75 mc/ab per la destinazione esclusivamente residenziale, previsto per Comuni con popolazione superiore a 2.000 abitanti. Si ricorda che la riformulazione del numero degli abitanti previsti dal Piano con i nuovi indici comporta anche la modifica del calcolo degli standards urbanistici;
- d) si suggerisce di introdurre una disposizione in base alla quale eventuali variazioni dei tracciati stradali, in sede di progettazione esecutiva, non costituiscono Variante del P.R.G.I., purché tali variazioni avvengano all'interno delle fasce di rispetto delimitate dal Piano;
- e) dall'analisi dell'art. 54 delle "Norme Tecniche di Attuazione" che autorizza l'uso dei locali sottotetto a scopo residenziale, si osserva l'opportunità di integrare l'articolo consentendo gli interventi "Negli edifici esistenti destinati o da destinarsi in tutto o in parte residenza,.....purché risulti legittimamente realizzato alla data di entrata in vigore della presente legge..." (Cfr. comma 3 art. 1 della L.R. n. 21/98 - B.U. 12 agosto 1998);

f) per quanto attiene il rischio idrogeologico, sulla base della documentazione trasmessa, si evidenzia che:

?? tra la destinazione d'uso di alcune porzioni del territorio comunale e la classificazione di idoneità all'utilizzazione urbanistica assegnata alle stesse, si rileva come in molti casi, le aree residenziali di completamento, di espansione e quelle destinate ad attività economiche sconfinino all'interno delle classi IIIb4, IIIa o nelle aree di salvaguardia individuate lungo i corsi d'acqua minori, all'interno delle quali, tuttavia, non sono ammesse nuove edificazioni salvo quanto previsto agli artt. 6 e 7 delle N.T.E. alla Circolare P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP;

?? la "*Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'uso urbanistico*" dal punto di vista grafico presenta la legenda non conforme con le campiture utilizzate per le diverse classi in cui è stato suddiviso il territorio;

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità condizionata della variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di Borgofranco d'Ivrea ed alla Regione Piemonte la presente determina per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,.....